

M. 106462



COMUNE DI REGGIO EMILIA
16 OTT. 2017
PROTOCOLLO GENERALE

2 3
Consiglio

Roberta Rigon
Consigliere Comunale

Reggio nell'Emilia, 12 ottobre 2017

Alla Sig.ra Presidente del Consiglio Comunale
di Reggio nell'Emilia

Residenza Municipale

INTERPELLANZA ex articolo 52 del Regolamento interno del Consiglio comunale del Comune di Reggio nell'Emilia.

Premesso che:

- nella serata del 11 ottobre u.s., intorno alle ore 22.30, come emerso dalla stampa locale, si è verificata una violenta lite tra alcuni ospiti di una struttura gestita dalla Dimora d'Abramo, sita in via Veneri, ed inserita nel circuito dell'accoglienza profughi e richiedenti asilo;
- alle lamentele della cittadinanza i vertici della Dimora d'Abramo fanno sapere, sempre a mezzo stampa, che c'è «piena disponibilità a incontrare i cittadini per ascoltarli» e che nelle strutture gestite «ci sono ispezioni senza preavviso del personale della cooperativa dal lunedì al venerdì, anche in orario notturno, per controllare che sia tutto regolare».

Considerato che

- a fine luglio l'assemblea sei soci della Dimora d'Abramo approvava il bilancio 2016 con un fatturato di 14,5 milioni (era a 7,8 milioni nel 2015), 167 lavoratori impiegati di cui 110, pari al 65%, dedicati all'accoglienza dei richiedenti asilo, ed un milione di euro, pari al 6,8% del fatturato messi a riserva;
- dalle dichiarazioni rilasciate dal Presidente della cooperativa al quotidiano Gazzetta di Reggio in data 30 luglio 2017 «I fondi sono usati per i migranti»;
- evidentemente fra i fondi usati per i migranti non rientrano quelli per un servizio di portineria nello stabile di via Veneri, o per meglio dire il prevederlo inciderebbe in maniera troppo cospicua sugli utili della Cooperativa;

Tenuto conto che

- nella seduta del Consiglio Comunale del 09.10.2017, nel rispondere ad una interpellanza riguardante il programma di accoglienza Sprar, la Giunta Comunale ha dichiarato di aver avviato un percorso per aumentare il numero degli immigrati accolti;
- l'art.54 (Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.i., attribuisce al Sindaco, tra le altre, anche funzioni in ordine alla «vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico» nonché la capacità di adottare «con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana»;

Si chiede

- Se il Sindaco abbia provveduto ad informare il Prefetto in ordine al problema emerso;
- Quali provvedimenti il Sindaco e la Giunta intendano assumere per risolvere il problema e dare risposte concrete al disagio quotidiano dei cittadini residenti nella zona;
- Se la Giunta ritiene sufficiente la risposta data dalla Dimora d'Abramo al disagio espresso dai cittadini o se, invece, non ritenga necessario intervenire affinché la Dimora d'Abramo assuma provvedimenti in grado di aumentare il controllo ordinario degli ospiti e della quotidianità nella struttura di Via Veneri e in tutte le altre strutture da essa gestite;
- Quale giudizio intenda esprimere la Giunta e quali iniziative intenda adottare per prevenire il ripetersi di tale situazione.

Il Consigliere comunale

Roberta Rigon

